



ASSOBETON

Associazione Nazionale Industrie Manufatti Cementizi

STATUTO

ASSEMBLEA ORDINARIA

23 GIUGNO 2022

Titolo I – Profilo Organizzativo

Art. 1 – Vision e mission	1
Art. 2 – Attività istituzionali	2

Titolo II – Soci

Art. 3 – Perimetro della rappresentanza e categorie dei soci	4
Art. 4 – Rapporto associativo	5
Art. 5 – Diritti e doveri dei Soci	6
Art. 6 – Sanzioni	7

Titolo III – Governance

Art. 7 – Organi associativi	8
Art. 8 – Assemblea	8
Art. 9 – Consiglio Generale	9
Art. 10 – Presidente.....	11
Art. 11 – Vicepresidenti	11
Art. 12 – Commissione di designazione	12
Art. 13 – Organi di controllo	12

Titolo IV – Articolazioni interne

Art. 14 – Raggruppamenti merceologici	14
---	----

Titolo V – Funzionamento organizzativo

Art. 15 – Direttore Generale o Segretario Generale	15
Art. 16 – Fondo comune e contributi associativi	15
Art. 17 – Bilancio preventivo e consuntivo	15
Art. 18 –Modificazioni statutarie e scioglimento	16
Art. 19 – Rinvio	16

TITOLO I

PROFILO ORGANIZZATIVO

ART. 1 VISION E MISSION

1. La ASSOCIAZIONE NAZIONALE INDUSTRIE MANUFATTI CEMENTIZI - in forma abbreviata ASSOBBETON – con sede in Milano e durata illimitata è l'Associazione delle industrie produttrici di manufatti, componenti e strutture in calcestruzzo e/o similari, così come identificati dai codici Ateco assegnati da Confindustria alla competenza organizzativa e di rappresentanza della stessa.
2. ASSOBBETON è Socio Aggregato di Confindustria, secondo quanto previsto dall'articolo 4 dello Statuto confederale, con i diritti e gli obblighi conseguenti. Adotta il logo e gli altri segni distintivi del sistema con le modalità stabilite nel Regolamento di Confindustria.
3. Partecipa, insieme a Confindustria e a tutti gli altri Associati della stessa, al processo di sviluppo della società italiana, contribuendo all'affermazione di un sistema imprenditoriale innovativo, internazionalizzato, sostenibile, capace di promuovere la crescita economica, sociale civile e culturale del Paese.
4. ASSOBBETON è autonoma, apartitica e indipendente da ogni condizionamento esterno. Orienta ed ispira i propri comportamenti organizzativi e le proprie modalità di funzionamento al Codice Etico e dei Valori Associativi di Confindustria che costituisce parte integrante del presente Statuto.
5. Nel rispetto delle disposizioni confederali in materia dei ruoli e delle prestazioni tra le componenti del sistema realizza la sua mission attraverso il perseguimento di tre obiettivi:
 - a) esprimere adeguata ed efficace rappresentanza dei propri Soci in tutte le sedi di interlocuzione esterna, interagendo, nei rispettivi livelli di competenza, con Confindustria e con le altre componenti del sistema confederale;
 - b) assicurare solida identità e diffuso senso di appartenenza associativa attraverso ogni utile azione di sviluppo e di miglioramento dei modelli organizzativi interni;
 - c) erogare efficienti servizi di rappresentanza e di servizio, anche promuovendo e sperimentando sinergie e collaborazioni all'interno del sistema confederale.
6. A tal fine, ASSOBBETON è impegnata a:
 1. valorizzare ed implementare la propria capacità di rappresentanza di politiche di crescita e sviluppo coerenti con quelle generali del sistema e condivise tra i diversi settori rappresentati;
 2. attivare servizi innovativi anche attraverso l'instaurazione di collaborazioni e partnership con enti esterni;
 3. erogare, con gli standard qualitativi definiti da Confindustria, i servizi ritenuti strategici;
 4. dotarsi di adeguati strumenti di ascolto della base associativa e di miglioramento della comunicazione interna e verso l'esterno.

ART. 2 ATTIVITA' ISTITUZIONALI

1. Nel quadro delle attività istituzionali del sistema di cui all'articolo 2 dello Statuto confederale ed in raccordo alla propria mission, ASSOBBETON persegue i seguenti scopi:

1. rappresentanza, tutela ed assistenza a supporto degli interessi di riferimento sul piano politico-economico, sindacale, legale e tributario;
2. ammodernamento e semplificazione del sistema di relazioni industriali, anche come leva di recupero della competitività dei settori rappresentati;
3. stipula di contratti collettivi di lavoro e collaborazione alla risoluzione delle vertenze collettive ed individuali;
4. promozione di una cultura di impresa e di mercato, con particolare attenzione alle politiche specifiche di sviluppo e crescita del settore;
5. supporto all'internazionalizzazione e realizzazione di manifestazioni fieristiche e promozionali in Italia e all'estero;
6. informazione, consulenza ed assistenza in tutti gli ambiti tematici di interesse generale e settoriale, anche attraverso specifici servizi in convenzione e collaborazione con soggetti interni ed esterni al sistema;
7. svolgimento ordinato della vita associativa interna, assicurando puntuale rispetto del presente Statuto, aderenza dei comportamenti ai valori del sistema, coerenza con i principi organizzativi di riferimento generale per il sistema confederale;
8. organizzazione e partecipazione a ricerche, studi, dibattiti e convegni su temi di interesse generale o settoriale;
9. promozione e collaborazione per la pubblicazione di periodici, riviste e monografie.

2. Nel particolare, l'Associazione ha lo scopo di favorire lo sviluppo e il progresso delle industrie rappresentate promuovendo la qualificazione degli Operatori, delle Imprese, dei prodotti e dei servizi.

3. In relazione agli scopi per i quali è costituita, l'Associazione svolge, a titolo esemplificativo non esaustivo, le seguenti attività:

- a) promuove la maggiore solidarietà e collaborazione fra gli Associati volta a garantire in ogni campo i comuni interessi;
- b) cura i rapporti con le istituzioni nazionali ed internazionali e con tutti gli enti normatori per la rappresentanza e la tutela degli interessi degli Associati e del Settore;
- c) tutela gli interessi del Settore per quanto attiene alle risorse materiali, energetiche, finanziarie ed umane;
- d) promuove l'innovazione tecnologica di processo con riferimento anche alla sicurezza, all'ambiente di lavoro ed alla salubrità dell'ambiente;
- e) promuove lo sviluppo e l'evoluzione dei prodotti e dei servizi curando in particolare gli aspetti tecnico-normativi, nonché l'omologazione e la certificazione della qualità. Organizza campagne promozionali e partecipazioni a manifestazioni fieristiche, nazionali ed internazionali;
- f) promuove l'informazione sull'andamento e sulle tendenze della domanda e dell'offerta anche attraverso le rilevazioni periodiche di dati statistici;

- g) promuove l'informazione e l'aggiornamento professionale degli operatori e degli addetti al Settore, anche organizzando viaggi di istruzione in Italia e all'estero;
 - h) collabora con Associazioni ed enti interessati allo sviluppo dell'edilizia mediante lo studio e la soluzione dei problemi tecnici ed economici connessi all'impiego ed alla diffusione dei materiali prodotti dagli Associati: promuove e/o aderisce a Federazioni nazionali di settore;
 - i) promuove e mantiene rapporti con Associazioni ed Imprese estere del Settore industriale rappresentato, anche adoperandosi per la ricerca di mercati di vendita all'estero, aderendo eventualmente ad Associazioni internazionali;
 - l) provvede, nei limiti del presente Statuto, alla nomina e designazione di rappresentanti in tutti gli enti, organi o commissioni nei quali tale rappresentanza sia richiesta o di cui si ravvisi l'utilità;
 - m) provvede all'informazione ed alla consulenza e presta in genere servizi a favore e nell'interesse degli Associati ed assolve a tutti i compiti che gli stessi ritenessero opportuno affidare all'Associazione nell'interesse dell'intera Categoria;
 - n) per il conseguimento dei propri scopi, crea e/o partecipa, ad associazioni, fondazioni, enti, società ed, in generale, organismi regolati dal Codice Civile o da altre disposizioni di legge, aderisce ad altre organizzazioni di carattere nazionale, anche non aderenti a Confindustria, comunitario e internazionale.
4. Su delibera del Consiglio Generale, ASSOBBETON ha facoltà di realizzare ogni ulteriore azione o attività che appaia rispondente e coerente con la propria vision e la propria mission.
5. Su delibera del Consiglio Generale, ASSOBBETON può costituire delegazioni e/o uffici secondari nel territorio nazionale.
6. ASSOBBETON non persegue fini di lucro. Può, tuttavia, promuovere o partecipare ad attività di natura imprenditoriale purché strumentalmente finalizzate ad una migliore realizzazione dei propri scopi associativi.

TITOLO II

SOCI

ART. 3

PERIMETRO DELLA RAPPRESENTANZA E CATEGORIE DEI SOCI

1. Possono aderire ad ASSOBBETON come **Soci Effettivi**:
 - 1) Imprese industriali produttrici di manufatti, componenti e strutture in calcestruzzo e/o similari - con una organizzazione complessa e con sede legale nel territorio nazionale - nonché le imprese, con sede legale diversa, che abbiano comunque nel territorio nazionale stabilimenti e/o attività sussidiarie di filiale o deposito;
 - 2) Imprese, sempre con sede legale nel territorio nazionale che operino in settori di mercato in via di liberalizzazione o il cui capitale sia detenuto in misura superiore al 20% da soggetti pubblici o nelle quali il soggetto pubblico goda di diritti speciali o della possibilità di nominare e/o controllare gli organi di gestione in tutto o in parte;
 - 3) consorzi di produzione di beni e/o servizi composti da Imprese di cui alle precedenti lettere, Imprese artigiane e cooperative, queste ultime previo parere favorevole di Confindustria circa la loro ammissione.
2. Possono aderire a ASSOBBETON, in qualità di Soci Aggregati realtà associative, aderenti o meno a Confindustria, realtà imprenditoriali, che non possiedano i requisiti per essere inquadrati come Soci Effettivi ma presentino elementi di complementarietà, strumentalità e raccordo economico con l'imprenditoria istituzionalmente rappresentata. Possono, inoltre, aderire in qualità di Soci Aggregati anche realtà professionali che posseggono elementi di complementarietà, strumentalità e interessi normativi con ASSOBBETON ed i propri Associati. Il loro numero non deve in ogni caso snaturare la qualificazione rappresentativa dell'Associazione.
3. Le imprese che hanno i requisiti per essere Soci Effettivi non possono essere associate come Soci Aggregati.
4. Le imprese che aderiscono come Soci Effettivi devono:
 - a) essere costituite con riferimento ad una delle forme societarie previste dall'ordinamento generale;
 - b) assicurare puntuale attuazione ai principi organizzativi dettati dal Codice Civile per l'esercizio dell'attività imprenditoriale;
 - c) ispirarsi alle regole del mercato e della concorrenza attraverso comportamenti orientati ad integrità, autonomia e trasparenza, senza condizionamenti derivanti da conflitti di interesse con gli scopi perseguiti da ASSOBBETON, anche secondo quanto disposto dal Codice Etico e dei Valori Associativi;
 - d) disporre di un'adeguata struttura organizzativa, evidenziando un sufficiente potenziale di crescita.
5. Tutti i Soci vengono iscritti nel Registro delle Imprese di ASSOBBETON e nell'analogo documento anagrafico tenuto da Confindustria che certifica ufficialmente e ad ogni effetto organizzativo l'appartenenza al sistema confederale.
6. I Soci Effettivi, in relazione ai principi istituzionali che hanno determinato la costituzione dell'Associazione, assumono l'obbligo di far sì che tutte le Imprese produttrici di manufatti cementizi da essi controllate e che posseggano i requisiti per essere associate, presentino domanda di adesione all'Associazione.

7. I Titolari, i Presidenti, gli Amministratori Unici e gli Amministratori Delegati di Imprese associate, non possono ricoprire cariche nell'ambito dell'Associazione e, se nominati, decadono dalla carica, qualora siano anche Titolari, Presidenti, Amministratori Unici o Amministratori Delegati di Imprese produttrici di manufatti non aderenti all'Associazione, pur avendone tutti i requisiti.

ART. 4 RAPPORTO ASSOCIATIVO

1. La domanda di adesione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e compilata su appositi moduli predisposti dall'Associazione.

2. La domanda deve contenere l'espressa accettazione delle norme del presente Statuto, di tutti i diritti e gli obblighi da esso derivanti, nonché del Codice Etico e dei Valori Associativi di Confindustria.

3. Con l'obiettivo di realizzare specifiche azioni di sviluppo associativo possono essere definiti servizi associativi esclusivi, soggetti ad un regime contributivo incentivante da articolare nell'arco temporale massimo di un triennio, con scontistica decrescente, deliberato dal Consiglio Generale. In tal caso, la domanda di adesione da sottoscrivere contiene anche l'impegno a versare i contributi secondo la specifica declinazione prevista e, nel caso di dimissioni presentate prima del compimento di un biennio solare di contribuzione piena, a corrispondere integralmente i contributi non versati nel primo triennio di adesione.

4. Previa istruttoria condotta dalla struttura tecnico-organizzativa in ordine al possesso dei requisiti qualitativi - trasparenza, integrità, solidità, affidabilità - richiesti dal Codice Etico e dei Valori Associativi per l'appartenenza al Sistema e in ordine alle caratteristiche per l'inquadramento in una delle categorie di Soci di cui al precedente art. 3, la domanda viene sottoposta alla deliberazione con scrutinio palese del Consiglio Generale.

5. Il Consiglio Generale accoglie a maggioranza semplice le domande di adesione. Qualora, al ricevimento di una domanda di adesione la riunione del Consiglio Generale non fosse programmata entro la fine del mese successivo, la domanda stessa verrà sottoposta all'approvazione del Presidente e dei Vicepresidenti (Presidenza) e dovrà essere ratificata nella successiva riunione del Consiglio Generale. La domanda viene considerata accolta a far data dall'approvazione della Presidenza o dall'approvazione diretta del Consiglio Generale.

6. Sono disciplinate dal **Regolamento** di attuazione del presente Statuto le modalità di comunicazione, perfezionamento e di impugnazione delle decisioni sulle domande di adesione.

7. Il rapporto associativo ha la durata minima di anni 2 (due) e si intende tacitamente rinnovato di biennio in biennio ove non venga data formale disdetta con lettera raccomandata a.r. o PEC con preavviso di mesi 6 (sei) dalla scadenza del biennio in corso.

8. Le cause e le modalità di cessazione del rapporto associativo sono disciplinate nel **Regolamento** di attuazione del presente Statuto.

9. La durata dell'iscrizione, le cause e le modalità di cessazione del rapporto associativo dei Soci Aggregati sono disciplinati nel Regolamento per l'iscrizione dei Soci Aggregati, approvato dal Consiglio Generale.

10. Il cambio di ragione sociale non estingue il rapporto associativo.

ART. 5 DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

1. I Soci Effettivi hanno diritto di ricevere tutte le prestazioni istituzionali, di rappresentanza e di servizio, offerte da ASSOBBETON e quelle derivanti dall'appartenenza al sistema di Confindustria.
2. Hanno, inoltre, diritto di partecipare e intervenire all'Assemblea esercitando l'elettorato attivo e passivo in tutti gli organi associativi, purché in regola con gli obblighi statutari e regolamentari.
3. I Soci Aggregati non hanno diritto ad alcuna prestazione di rappresentanza, assistenza e tutela diretta di contenuto politico, tecnico-economico e sindacale. Partecipano e intervengono all'Assemblea senza capacità di elettorato attivo e passivo. Hanno diritto di elettorato attivo negli organi delle articolazioni merceologiche interne.
4. Ciascun Socio Effettivo, infine, ha diritto ad avere attestata la propria partecipazione a ASSOBBETON ed al sistema confederale nonché di utilizzare il logo confederale nei limiti previsti dal regolamento unico per il sistema confederale.
5. Tutti i Soci sono tenuti ad osservare il presente Statuto, il Regolamento di attuazione, il Codice Etico e dei Valori Associativi nonché tutte le deliberazioni assunte dagli organi associativi.
6. In particolare, i Soci devono:
 - a) versare i contributi associativi ordinari e/o straordinari e/o finalizzati nella quantità e con le modalità previste dalla Delibera contributiva annuale; le modalità sono disciplinate nel **Regolamento** di attuazione del presente Statuto;
 - b) partecipare attivamente alla vita associativa con particolare riferimento all'Assemblea e alle riunioni degli Organi associativi di cui si è chiamati a far parte;
 - c) non assumere iniziative di comunicazione esterna che possano avere risvolti negativi sugli interessi rappresentati da ASSOBBETON ovvero da altra componente del Sistema, senza un preventivo coordinamento con l'Associazione. Costituisce comportamento gravemente contrastante con i doveri di adesione al Sistema l'utilizzo strumentale della struttura associativa per conseguire risultati riconducibili a proprie politiche di business aziendale;
 - d) fornire ogni dato necessario all'aggiornamento del Registro Imprese e comunque utile per il miglior e più efficace raggiungimento degli scopi associativi;
 - e) non trattare e comunque non definire questioni di principio e/o questioni sindacali che possano avere anche indirettamente influenza sugli interessi primari della categoria.
7. I Soci Effettivi non possono, inoltre, aderire ad Associazioni che facciano parte di Organizzazioni ritenute dal Consiglio Generale concorrenti nella fattispecie con Confindustria e costituite per scopi analoghi. Costituisce comportamento gravemente contrastante con i doveri associativi l'assunzione di cariche associative nelle predette Organizzazioni concorrenti.
8. L'Associazione ha facoltà di promuovere procedimenti giudiziari innanzi al Foro di Milano nei confronti degli Associati morosi o inadempienti agli obblighi contributivi.

ART. 6 SANZIONI

1. E' sanzionata ogni violazione dei doveri dei Soci. Le sanzioni sono rapportate alla gravità degli inadempimenti e sono ricorribili, con effetto non sospensivo, ai Proviviri nel termine perentorio di dieci giorni dalla notifica.
2. Le tipologie, gli organi competenti all'irrogazione e le modalità di impugnazione sono descritte nel **Regolamento** di attuazione del presente Statuto.

TITOLO III

GOVERNANCE

ART. 7 ORGANI ASSOCIATIVI

1. Sono organi di ASSOBBETON:
 - a) l'Assemblea;
 - b) il Consiglio Generale;
 - c) il Presidente e i Vicepresidenti;
 - d) gli Organi di controllo - Provisori e Revisori Contabili - Commissione di verifica quote associative.

ART. 8 ASSEMBLEA

1. L'Assemblea è composta dai rappresentanti dei Soci Effettivi in regola con gli obblighi statutari e con il versamento dei contributi, che può essere effettuato sino al giorno antecedente la data dell'Assemblea. Possono partecipare all'Assemblea, in qualità di uditori, anche i Soci Aggregati.
2. L'Assemblea si riunisce in via ordinaria una volta all'anno entro il mese di giugno per l'approvazione annuale del bilancio e della delibera contributiva nonché per tutti gli altri adempimenti organizzativi, comprese le modificazioni statutarie e la delibera di eventuale scioglimento. Quando sussistono gravi motivi di opportunità, l'Assemblea può essere convocata anche oltre il mese di giugno.
3. Si riunisce in via straordinaria in tutti i casi di ulteriore convocazione durante l'anno, indipendentemente dai contenuti posti all'ordine del giorno ma conservando i quorum costitutivi e deliberativi previsti per la convocazione in via ordinaria.
4. I Soci Effettivi intervengono in Assemblea direttamente, attraverso propri rappresentanti anche non in possesso dei requisiti di responsabilità aziendale di grado rilevante necessari per l'accesso alle cariche direttive ma muniti di apposita delega a firma del legale rappresentante o per delega conferita ad altro Socio nel limite massimo di una per ogni azienda iscritta.
5. E' ammessa una pluralità di deleghe tra imprese riconducibili a un medesimo gruppo societario secondo le figure civilistiche del controllo e del collegamento. Lo stesso dicasi per le imprese di proprietà familiare, legate da vincoli anche solo di fatto, che abbiano preventivamente dichiarato all'Associazione di voler essere considerate unitariamente ai fini della presenza in Assemblea.
6. I Soci non in regola con gli obblighi di cui al primo comma possono comunque partecipare ai lavori assembleari ma senza diritto di voto e intervento.
7. I Soci morosi possono ricevere la delega a partecipare e ad esercitare il diritto di voto nei limiti contenuti nella delega stessa da altro Socio in regola a partecipare.
8. I voti attribuiti in Assemblea a ciascun Socio vengono calcolati in base al contributo annuo richiesto nell'anno precedente.
9. Il conteggio dei voti viene effettuato utilizzando la quota associativa minima stabilita dal Consiglio Generale, indicata con X, secondo la seguente tabella:

fino a	X:	1 voto;
da	X a 5X:	(oltre al voto che compete per la parte della quota sino a X) 1 voto per ogni X o frazione superiore a X/2;
da	5X a 30X:	(oltre ai 5 voti che competono per la parte della quota sino a 5X) 1 voto per ogni 5X o frazione superiore a 2,5X;
da	30X a 80X:	(oltre ai 10 voti che competono per la parte della quota sino a 30X) 1 voto per ogni 10X o frazione superiore a 5X;
oltre a	80X:	(oltre ai 15 voti che competono per la parte della quota sino a 80X) 1 voto per ogni 20X o frazione superiore a 10X.

10. I nuovi Soci Effettivi che non abbiano un contributo di riferimento nell'anno precedente disporranno di 1 voto.

11. All'Assemblea partecipano i Revisori, i Probiviri e il Direttore senza diritto di voto.

12. Le norme di convocazione, costituzione, svolgimento, deliberazione e verbalizzazione sono contenute nel **Regolamento** di attuazione dello Statuto.

13. Sono competenze distintive dell'Assemblea:

1. eleggere, ogni quadriennio dispari, il Presidente ed approvare il relativo programma di attività;
2. eleggere, ogni biennio dispari, i Vicepresidenti;
3. eleggere, ogni biennio pari, i componenti elettivi del Consiglio Generale;
4. eleggere, ogni quadriennio pari, i Probiviri e i Revisori Contabili;
5. determinare gli indirizzi strategici e le direttive di massima dell'attività della Associazione ed esaminare qualsiasi argomento rientrante negli scopi della stessa;
6. approvare la delibera contributiva;
7. approvare il bilancio consuntivo;
8. modificare il presente Statuto;
9. deliberare lo scioglimento di ASSOBBETON e nominare uno o più liquidatori;
10. deliberare su ogni altro argomento ad essa sottoposto dal Consiglio Generale o dal Presidente.

14. Il bilancio consuntivo e la delibera contributiva approvati dall'Assemblea sono trasmessi a Confindustria; il bilancio deve essere trasmesso non oltre il 30 settembre di ogni anno.

ART. 9 CONSIGLIO GENERALE

1. Il Consiglio Generale è composto da:

- 1) il Presidente, l'ultimo Past-President, purché ancora espressione di impresa regolarmente associata e privo di incarichi politici, i Vicepresidenti, i Referenti delle articolazioni merceologiche interne;
- 2.) da n. 6 a n. 15 componenti elettivi rappresentanti generali eletti dall'Assemblea secondo la procedura indicata nel **Regolamento** di attuazione del presente Statuto;

il numero dei componenti elettivi sarà determinato dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Generale, prima di procedere all'elezione;

- 3) eventualmente, n. 2 componenti nominati direttamente dal Presidente tra persone che siano espressione particolarmente significativa dell'ambito associativo.
2. Sono invitati permanenti al Consiglio Generale, senza diritto di voto, i Revisori Contabili e i Probiviri. Non sono ammessi altri inviti permanenti ma solo per singole riunioni in ragione dello specifico contributo che può essere assicurato sui temi all'ordine del giorno.
3. I componenti elettivi del Consiglio Generale durano in carica 2 (due) anni e scadono in occasione dell'Assemblea ordinaria degli anni pari.
4. Si riunisce, di norma, almeno una volta ogni tre mesi.
5. Le norme di convocazione, costituzione, svolgimento, deliberazione e verbalizzazione delle riunioni del Consiglio Generale, nonché su eleggibilità, decadenza e sostituzione dei componenti sono contenute nel **Regolamento** di attuazione del presente Statuto.
6. Sono competenze distintive del Consiglio Generale:
 1. proporre all'Assemblea il Presidente e i Vicepresidenti nonché il relativo programma di attività; proporre all'Assemblea, prima della votazione, il numero dei componenti il Consiglio Generale;
 2. nel quadro delle deliberazioni e delle direttive dell'Assemblea, curare il conseguimento dei fini statutari e prendere in esame tutte le questioni di carattere generale;
 3. deliberare le direttive generali per eventuali accordi di carattere sindacale o tecnico-economico;
 4. deliberare sulle questioni di politica economica ed industriale che interessano la generalità dei Soci, seguendo le direttive di massima stabilite dall'Assemblea;
 5. proporre all'Assemblea il bilancio consuntivo e la delibera contributiva e approvare il bilancio preventivo;
 6. indicare le questioni che devono essere sottoposte all'esame dell'Assemblea;
 7. deliberare tutti gli atti di straordinaria amministrazione ritenuti necessari, opportuni ed utili per il miglior conseguimento dei fini di ASSOBETON;
 8. formulare e proporre, per l'approvazione dell'Assemblea, le modifiche del presente Statuto;
 9. qualora lo ritenga opportuno, nominare e revocare il Direttore dell'Associazione e, ove necessario, il Vice Direttore;
 10. nominare e revocare i rappresentanti esterni dell'Associazione;
 11. istituire eventuali Commissioni e Gruppi tecnici di supporto all'attività dell'Associazione;
 12. approvare regolamenti e direttive di attuazione del presente Statuto;
 13. determinare i criteri per la composizione merceologica dei vari Settori e decidere la costituzione delle stesse;
 14. deliberare in merito alle sanzioni di sospensione, espulsione, radiazione;
 15. su proposta del Presidente, anche durante il mandato dello Stesso, nomina Vicepresidenti aggiuntivi con indicazione della delega affidata;

16. esercitare gli altri compiti previsti dal presente Statuto e dal relativo Regolamento di attuazione.

ART. 10 PRESIDENTE

1. Il Presidente è eletto dall'Assemblea ordinaria di ogni quadriennio dispari, su proposta del Consiglio Generale e dura in carica per un massimo di quattro anni consecutivi senza possibilità di ulteriori rielezioni.
2. I candidati alla Presidenza da sottoporre alla votazione del Consiglio Generale sono individuati dalla Commissione di designazione di cui all'art. 11 previa consultazione dei Soci.
3. Sono competenze distintive del Presidente:
 1. la rappresentanza istituzionale e legale dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio;
 2. la vigilanza sull'andamento delle attività associative e sull'esecuzione delle deliberazioni degli organi direttivi;
 3. la convocazione degli organi associativi e il loro coordinamento anche con quelli delle articolazioni organizzative interne, con poteri sostitutivi in caso di impedimento e di immotivata inerzia;
 4. l'esercizio, in caso di urgenza, dei poteri del Consiglio Generale, con ratifica di quest'ultimo nella prima riunione successiva;
 5. la promozione di nuovi servizi per il costante sviluppo associativo;
 6. il compimento degli atti di ordinaria amministrazione, con facoltà di delega, compresa la delega a terza persona di sua fiducia per le operazioni di versamento o prelievo di somme su conti correnti bancari e postali intestati all'Associazione;
 7. l'identificazione dell'azione a breve termine e la decisione dei piani per l'azione a medio e lungo termine dell'Associazione;
 8. dirigere l'attività di ASSOBEON nell'ambito delle direttive dell'Assemblea e del Consiglio Generale e il controllo dei risultati;
 9. la gestione del fondo comune e la redazione della proposta di bilancio consuntivo e preventivo nonché la delibera contributiva, ai fini delle successive deliberazioni del Consiglio Generale e dell'Assemblea.
4. In caso di cessazione anticipata del mandato del Presidente, il Vicepresidente più anziano di iscrizione all'Associazione ne svolge temporaneamente le funzioni in attesa che venga completato l'iter procedurale per l'elezione del nuovo Presidente. In tal caso la Commissione di designazione deve insediarsi nei 30 giorni successivi. Il Presidente subentrante porta a termine il mandato in corso e può essere rieletto se ha ricoperto meno della metà del mandato.

ART. 11 VICEPRESIDENTI

1. Nella realizzazione del programma di attività, nella conduzione e nella rappresentanza dell'Associazione, il Presidente è affiancato da un numero variabile di Vicepresidenti sino ad un massimo di 3 (tre) che restano in carica per un periodo di due anni.
2. Il Vicepresidente più anziano di iscrizione all'Associazione assume di diritto la carica di Vicepresidente Vicario che sostituisce istituzionalmente il Presidente in caso di assenza o impedimento.

3. Al Vicepresidente Vicario l'Assemblea può attribuire le funzioni del Presidente fino a che non venga eletto il nuovo Presidente nel caso in cui la Commissione di designazione non riuscisse a raccogliere proposte atte ad individuare uno o più candidati che riscuotono il consenso della base associativa.

ART. 12 COMMISSIONE DI DESIGNAZIONE

1. La Commissione è composta da tre imprenditori associati, in possesso dei requisiti personali, organizzativi e professionali previsti dal Codice Etico e dei Valori Associativi, sorteggiati all'interno di un elenco di almeno 5 nominativi predisposto dal Collegio speciale dei Probiviri in coordinamento con tutti i Past-President ancora iscritti all'Associazione.

2. La Commissione deve insediarsi 6 mesi prima della scadenza del mandato del Presidente.

3. Le consultazioni della Commissione hanno una durata da 2 a 6 settimane e devono riguardare un'ampia, qualificata e rappresentativa platea di Soci.

4. Nella prima settimana, con apposita comunicazione ai Soci Effettivi, la Commissione sollecita l'invio di eventuali autocandidature con i relativi programmi e ne verifica d'intesa con il Collegio dei Probiviri il profilo personale e professionale.

5. La Commissione ha, poi, piena discrezionalità per assicurare l'emersione di eventuali altri candidati nel corso delle consultazioni con l'obbligo di sottoporre al voto del Consiglio Generale i candidati che certifichino per iscritto di raccogliere il consenso di almeno il 20% dei voti assembleari.

6. Al termine delle consultazioni la Commissione redige una relazione finale di sintesi delle valutazioni raccolte su massimo tre candidati, relativa ai rispettivi programmi di attività e alle indicazioni emerse dalle consultazioni, comprensiva altresì del parere, obbligatorio e vincolante, sul profilo personale e professionale rilasciato dal Collegio speciale dei Probiviri. La relazione viene sottoposta al Consiglio Generale che designa il candidato Presidente da sottoporre all'elezione dell'Assemblea.

7. Per acquisire lo status di Presidente designato occorre conseguire la metà più uno dei voti dei presenti senza tener conto di astenuti e schede bianche; si computano, invece, le schede nulle.

8. Il Presidente viene eletto a scrutinio segreto dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno la metà più uno dei voti presenti senza tener conto degli astenuti e delle schede bianche; si computano invece le schede nulle.

9. Non è ammessa la presentazione diretta di altre candidature in Assemblea.

ART. 13 ORGANI DI CONTROLLO

1. Sono organi di controllo i Probiviri, i Revisori Contabili e la Commissione di verifica quote associative.

2. I Probiviri sono 6 e i Revisori sono 3, di cui uno deve essere iscritto nel Registro dei Revisori Contabili.

3. Sia i Probiviri che i Revisori Contabili sono eletti con votazione a scrutinio segreto dall'Assemblea di ogni quadriennio pari.

4. Entrambi sono invitati a partecipare alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Generale.

5. La carica di Proboviro e quella di Revisore contabile è incompatibile con la carica di Presidente e Vicepresidente di un'altra organizzazione confederale e di Confindustria nonché con tutte le altre cariche dell'Associazione e le omologhe cariche del sistema associativo.
6. Le modalità di elezione e di funzionamento sono contenute nel **Regolamento** di attuazione del presente Statuto.
7. Spetta a 3 Probiviri, costituiti in collegio arbitrale secondo le modalità previste nel **Regolamento** di attuazione del presente Statuto, la risoluzione delle controversie di qualunque natura insorte tra i Soci e tra questi e l'Associazione e che non si siano potute definire bonariamente. Il collegio arbitrale giudica secondo equità e le sue decisioni hanno natura di arbitrato irrituale.
8. Il deposito del ricorso ai Probiviri deve essere obbligatoriamente accompagnato, pena la non ricevibilità del ricorso, dal contestuale versamento di una somma, a titolo di deposito cauzionale, con le modalità e di importo previsti nel **Regolamento** di attuazione del presente Statuto. L'importo verrà restituito al soggetto ricorrente solo nell'ipotesi di accoglimento del ricorso; in caso contrario verrà destinato al finanziamento di progetti speciali per la formazione e di borse di studio.
9. All'inizio di ogni anno i 6 Probiviri designano, a rotazione e a maggioranza tra loro, almeno 3 Probiviri che costituiscono un Collegio speciale delegato ad assolvere funzioni elettorali, interpretative, disciplinari e di vigilanza generale sulla base associativa.
10. L'appello contro le decisioni del Collegio speciale deve essere proposto ai restanti 3 Probiviri eletti dall'Assemblea riuniti in Collegio di riesame.
11. Tutte le procedure davanti ai Probiviri sono sospese dal 1° al 31 agosto e dal 24 dicembre al 6 gennaio di ogni anno.
12. I Revisori Contabili vigilano sull'andamento della gestione economica e finanziaria dell'Associazione ed il loro Presidente – che è il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti – riferisce all'Assemblea con la relazione sul bilancio consuntivo.
13. I meccanismi di controllo e revisione contabile sono rispettosi delle formule previste dall'ordinamento generale.
14. La Commissione di verifica quote associative è composta dal Presidente dell'Associazione, da un Proboviro e da un Revisore contabile; la Commissione si riunisce a richiesta del Presidente e decide senza formalità di rito; la Commissione ha il compito di verificare le dichiarazioni dei Soci Effettivi in tema di contributi associativi e, se del caso, rettificarle con le modalità e i termini che la Commissione stessa riterrà più opportuni.
15. Alla Commissione è demandato il compito di verificare quanto previsto dagli ultimi due paragrafi dell'art. 3 del presente Statuto relativo ai Titolari, Presidenti ed Amministratori di Imprese.
16. Avverso alle decisioni della Commissione il Socio può ricorrere ai Probiviri senza la costituzione del deposito cauzionale previsto negli altri casi di ricorso.

TITOLO IV

ARTICOLAZIONI INTERNE

ART. 14 RAGGRUPPAMENTI MERCEOLOGICI

1. Per una più efficace tutela degli interessi delle imprese associate e per un migliore perseguimento degli scopi statuari l'Associazione può essere articolata in Raggruppamenti (Sezioni) che sono l'espressione dei comparti merceologici rappresentati ed hanno il compito di sviluppare lo spirito di solidarietà delle Imprese che ne fanno parte e di rappresentare le esigenze di queste negli organi statuari.
2. La costituzione e lo scioglimento sono deliberate dal Consiglio Generale; lo stesso, udito il parere delle imprese interessate, ha facoltà di raggruppare e suddividere i settori merceologici già costituiti in conformità a nuove necessità organizzative.
3. Il numero, la composizione, l'articolazione e le modalità di funzionamento delle Sezioni sono contenute nel regolamento di attuazione.

TITOLO V

FUNZIONAMENTO ORGANIZZATIVO

ART. 15 DIRETTORE GENERALE O SEGRETARIO GENERALE

1. Quando la struttura organizzativa dell'Associazione lo richieda, può essere nominato il Direttore Generale o Segretario Generale.
2. Il Direttore Generale o Segretario Generale è nominato e revocato, su proposta del Presidente, dal Consiglio Generale.
3. E' responsabile del funzionamento della struttura interna e della gestione del personale dipendente, delle assunzioni, dei licenziamenti e delle politiche retributive, queste ultime nei limiti del bilancio preventivo approvato dal Consiglio Generale.
4. Dirige tutte le attività dell'Associazione e sovrintende alla gestione amministrativa e finanziaria, predispone la bozza di bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione degli Organi.
5. Il Direttore Generale o Segretario Generale partecipa alle riunioni degli Organi svolgendo le funzioni di Segretario; non può rappresentare per delega Soci Effettivi in Assemblea.

ART. 16 FONDO COMUNE E CONTRIBUTI ASSOCIATIVI

1. Il Fondo comune è costituito da:
 - a) contributi e quote di ammissione;
 - b) gli avanzi delle gestioni annuali ed eventuali riserve;
 - c) gli investimenti mobiliari e immobiliari;
 - d) le erogazioni o lasciti a favore di ASSOBBETON;
2. Il Fondo comune è indivisibile tra i Soci.

ART. 17 BILANCIO PREVENTIVO E CONSUNTIVO

1. I bilanci preventivo e consuntivo sono redatti per ciascun anno solare. Il consuntivo è composto da: rendiconto economico, stato patrimoniale, nota integrativa, struttura delle partecipazioni in società controllate e collegate, prospetto delle fonti e degli impieghi e relazione dei Revisori Contabili.
2. Il bilancio preventivo viene sottoposto all'approvazione del Consiglio Generale nell'ultima riunione del Consiglio stesso che si riunisce nell'anno precedente l'esercizio cui si riferisce.
3. Il bilancio consuntivo viene invece sottoposto all'approvazione dell'Assemblea corredato dalla relazione del Presidente e da quella dei Revisori Contabili.
4. Il bilancio dell'Associazione è corredato da relazioni di certificazione.

5. Il Consiglio Generale sottopone la bozza di bilancio consuntivo ai Revisori Contabili un mese prima dell'Assemblea chiamata ad approvarlo.
6. Durante i 15 giorni precedenti l'Assemblea, il bilancio consuntivo è depositato presso la Direzione Generale dell'Associazione affinché gli Associati possano prenderne visione.

ART. 18 MODIFICAZIONI STATUTARIE E SCIoglIMENTO

1. Le modificazioni dello Statuto sono deliberate dall'Assemblea con il voto favorevole pari almeno al 55% dei voti presenti in Assemblea che rappresentino almeno il 15% dei voti totali esercitabili.
2. Ai Soci che **in sede di votazione** abbiano dissentito dalle modificazioni adottate è consentito il diritto di recesso, da notificare tramite posta elettronica certificata/lettera raccomandata, entro trenta giorni dall'avvenuta comunicazione delle modifiche stesse. Per quanto riguarda il pagamento dei contributi, il recesso ha effetto dal primo gennaio dell'anno successivo.
3. Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole dei $\frac{3}{4}$ dei voti esercitabili.
4. La stessa Assemblea nomina uno o più liquidatori, ne determina i poteri ed i compensi e stabilisce altresì la destinazione delle eventuali attività patrimoniali residue che possono essere devolute solo ad altre organizzazioni con finalità analoghe, o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo previsto dalla legge.

ART. 19 RINVIO

1. Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le norme del Regolamento di attuazione, la normativa e i principi generali di Confindustria nonché le disposizioni di legge.